

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Numero **044** del Registro deliberazioni **2018**

I.P.A.B. "G. BISOGNIN"
Servizi Socio Assistenziali
Comune di Sarego – Frazione Meledo
Provincia di Vicenza

I CONSIGLIERI

F.to Gobbo Federico
F.to Mainente Dario
F.to Montagna Stefania
F.to Peota Cristiana

IL PRESIDENTE

F.to Bonavigo Iside

IL SEGRETARIO

F.to Petris Dr. Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'I.P.A.B. "G. Bisognin" certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi di Legge, dal _____ al _____.
Meledo, _____ Il Segretario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

a) La presente deliberazione pubblicata all'Albo dell'Ente a norma di Legge, senza opposizioni o reclami, è **divenuta esecutiva** il _____
Meledo, _____

Il Segretario

b) La presente copia è conforme all'originale
Meledo, _____

Il Segretario

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì **undici** del mese di **dicembre** alle ore 19:30, nella sala destinata alle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, vennero oggi convocati in seduta i membri del Consiglio, sotto la Presidenza della Sig.ra Bonavigo. Sono intervenuti i Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
Bonavigo Iside	Presidente	X	
Gobbo Federico	Consigliere	X	
Mainente Dario	Consigliere	X	
Montagna Stefania	Consigliere	X	
Peota Cristiana	Consigliere	X	

Assiste alla seduta il Direttore/Segretario Petris dr. Luigi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone, quindi, in discussione il seguente

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2019-2021 DELLE AZIONI POSITIVE - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- L'art. 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) impone, tra gli altri, anche alle Pubbliche Amministrazioni di predisporre il Piano triennale di azioni positive che ha la finalità di "assicurare (...) la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"; l'art. 42 del medesimo decreto specifica la nozione giuridica generale di "azioni positive", che sono da intendere, essenzialmente, come misure dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione di pari opportunità nel lavoro;

- Con direttiva ministeriale del 23 maggio 2007 (Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. e Ministra per i diritti e le pari opportunità) ("Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne"), vengono ulteriormente precisate le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle PA, specificando gli ambiti "speciali" di azione su cui intervenire;

- Anche le norme più recenti di riforma del D. L.vo n. 165/2001 hanno introdotte disposizioni ricollegabili all'ambito di cui si sta trattando: l'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 s.m.i. prevede che "le pubbliche amministrazioni garantiscano parità ed opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro"; l'ultimo periodo dello stesso art. 7, comma 1, del decreto legislativo di cui sopra inoltre, esige che "le pubbliche amministrazioni garantiscano altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo";

- L'art. 57, comma 1, del medesimo testo legislativo, prevede che "le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Visto il piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019/2021 come risulta dall'allegato 1 alla presente;

Visto lo statuto dell'Ente

Visto il Regolamento di Amministrazione e di Organizzazione degli uffici e dei servizi

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare per il triennio 2019/2021 il piano nelle risultanze di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente atto alle RSU;
3. Di dare atto che si procederà alla pubblicazione della presente delibera nelle forme di legge, omettendo la pubblicazione dei documenti se pur materialmente allegati ma che saranno depositati con l'originale della delibera presso gli uffici amministrativi dell'Ente;
4. di dichiarare, previa distinta e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato 1: PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2019/2021
(articolo 48 D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 e s.m.i.)